

 **Il libro della settimana**


di Mirella Armiero

## UN RIBELLE SENZA IDEOLOGIE



**L**uca Mercadante ha dato consistenza letteraria alla storia di Luca Trapanese, il ragazzo che ha adottato la bambina down, usando il giusto tono e una scrittura misurata in Nata per me (Einaudi). Ora l'autore conferma la sua felice vena narrativa nel romanzo Presunzione, appena pubblicato da **minimum fax**. La storia, ambientata negli anni Novanta, è originale e ben orchestrata, anche se talvolta risente di qualche eccessiva lungaggine: il protagonista è Bruno Guida, diciottenne di Villa Literno, alle prese con la sparizione misteriosa dello zio, anarchico e viveur che via via nel corso della vicenda assume sempre più la fisionomia involontaria di un martire della camorra. I genitori di Bruno si lasciano incantare dall'affabulazione dominante in certi ambiti della lotta alla criminalità, nei suoi lati più retorici e spettacolari, mentre il ragazzo sempre più sente la necessità del distacco dalla famiglia e dal mondo asfittico del suo paese. In parallelo, poi, si

snoda il percorso della sua formazione, sentimental-sessuale e intellettuale, nel liceo della Caserta bene. I piani narrativi, dunque, sono più d'uno e si intrecciano come un meccanismo ben collaudato: dagli incontri del ruvido e talvolta sprovvisto protagonista con alcuni improbabili studenti del suo anno, fino ai dialoghi con Nicolino, deus ex machina dal volto ambiguo, legato a «quelli là», i camorristi con i quali sarebbe bello non dovere interagire, ma che occupano il territorio in tutti i suoi interstizi. Il romanzo di Luca Mercadante, pur esibendo qualche tratto acerbo, è per certi versi il racconto ben riuscito dell'altro lato di Gomorra. La vita quotidiana, in una terra complicata, di chi non è affiliato e nemmeno simpatizzante ma subisce comunque la presenza di un certo «sistema» e, volente o nolente, vi si adatta. Ma non solo. Nel libro c'è molto altro: la storia d'amore, l'amicizia, un percorso di crescita e, soprattutto, le inquietudini universali della giovinezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

